



**SEGRETERIE NAZIONALI**

Corso Trieste, 36 - 00198 - Roma - Tel. +39 06 852621

Protocollo: 3319/08/LP/pa

Roma, 22 settembre 2008

Al Segretario Generale FEM  
**Peter Scherrer**

E p.c. Al Presidente IfMetall  
**Stefan Lofven**

Il gruppo Ericsson Marconi rappresenta per l'Italia un importante presidio industriale ed occupazionale: in diverse sedi, sono presenti attività di Ricerca e Sviluppo, di Marketing, di Manufacturing, per un totale di più di 4000 addetti.

Tale significativa presenza è giustificata dal fatto che l'Italia rappresenta per la multinazionale Svedese il 3° mercato mondiale in termini di volumi e quindi di importanza.

In queste ultime settimane, la Direzione italiana ha avviato la procedura per il passaggio – a far data da ottobre 2008 – dal contratto dei metalmeccanici a quello delle telecomunicazioni che nel nostro paese è equivalente ad un cambio di settore.

Questa decisione determina la perdita della rappresentanza dei lavoratori da parte dei sindacati metalmeccanici e di conseguenza la perdita degli iscritti a Fim Fiom Uilm.

Fim Fiom Uilm si sono già espresse in modo netto contro la decisione aziendale.

Inoltre, contro questa scelta, a livello italiano, sono state adottate diverse iniziative sindacali; tra queste una raccolta di firme dei lavoratori Ericsson Marconi su una petizione con la quale viene richiesto il mantenimento del contratto nazionale dei metalmeccanici.

Tale iniziativa ha avuto un grande successo, avendo visto l'adesione della stragrande maggioranza dei lavoratori coinvolti.

Fim Fiom Uilm chiedono alla Fem di contattare i sindacati svedesi affinché la volontà dei lavoratori italiani sia rispettata e affinché Fim Fiom Uilm possano mantenere la rappresentanza dei lavoratori e delle lavoratrici Ericsson in Italia.

Certi di un Vostro sollecito riscontro Vi porgiamo cordiali saluti.

**Segretari generali**

Fim-Cisl  
(Giuseppe Farina)

Fiom-Cgil  
(Gianni Rinaldini)

Uilm-Uil  
(Antonino Regazzi)